

TITOLO DEL PROGETTO

Inclusione e sostegno di minori e giovani vulnerabili in Angola 2026

ENTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è realizzato dal VIS – VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO
www.volint.it

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto mira a promuovere l'**inclusione sociale** di bambini, adolescenti e giovani vulnerabili a **Luanda, in Angola**. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso l'inserimento di questi giovani in percorsi educativi, assistenziali, sanitari e psico-sociali per contrastare la loro vulnerabilità. Si prevede inoltre di realizzare attività di **formazione tecnica e specifica** per i tecnici e operatori sociali delle reti Estrada para a Vida e HDP che operano con questa fascia di popolazione. Infine, il progetto include azioni volte al **rafforzamento del contesto educativo familiare** e alla **promozione della mobilitazione collettiva e della partecipazione civica**.

Gli operatori volontari che si inseriranno in questo progetto, oltre ad essere collaboratori a questo progetto sono essi stessi destinatari degli interventi sia in termini di acquisizione di contenuti e competenze di cittadinanza globale, sia in termini di acquisizione di competenze trasversali e tecniche per la loro crescita personale e professionale.

CONTESTO GENERALE PAESE

L'Angola si trova in una complessa situazione socioeconomica dove l'elevata crescita del PIL, registrata in passato, ha beneficiato quasi esclusivamente una porzione della società, cementando **profonde disuguaglianze** e posizionando il paese tra i più diseguali al mondo; infatti, circa un terzo della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà nazionale e oltre la metà sperimenta una **povertà multidimensionale**. L'Angola è al 150° posto su 193 Paesi per Indice di Sviluppo Umano.

Il paese è caratterizzato da una forte crescita demografica, e i **bambini e i giovani**, rappresentano uno dei gruppi più esposti ai rischi di povertà, abbandono e violenza, criticità accentuate nei contesti urbani in particolare a **Luanda**, il fenomeno dei **ragazzi in situazione di strada** è estremamente diffuso. Tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni, l'83% è disoccupato; l'integrazione dei giovani nella società e nel mercato del lavoro, così come il raggiungimento dell'autonomia, sono

sfide significative che devono affrontare i giovani, soprattutto per coloro che vengono da situazione di strada e i giovani vittime di sfruttamento.

In Angola i **diritti legati all'infanzia** e all'adolescenza sono minacciati. All'incirca 3 bambini su 4 sono soggetti a privazioni in ambito sanitario, educativo e nutrizionale. Molti bambini si trovano in situazioni di sfruttamento, lavoro minorile, e una parte di essi non è registrata alla nascita. Nonostante la gravità della situazione, in Angola sono presenti solo 75 **centri di accoglienza** per giovani in situazione di vulnerabilità. Di questi centri, 27 sono esclusivamente femminili, 25 maschili e 23 misti. Purtroppo, la maggior parte di questi ultimi non tiene in considerazione l'aspetto psicosociale nello sviluppo integrale dei ragazzi.

Altra crisi importante del paese è l'alimentazione, nonostante la rapida crescita dell'economia del paese, l'insicurezza alimentare e nutrizionale rimane elevata, causando una percentuale significativa di mortalità infantile ogni anno; il governo dell'Angola si impegna a prioritizzare la nutrizione rafforzando il suo impegno politico e le conoscenze nel campo nutrizionale della popolazione.

La gioventù in Angola, dove oltre il 65% della popolazione ha meno di 35 anni e l'83% dei giovani è disoccupato, è una componente essenziale per la crescita del Paese. La partecipazione dei giovani ai programmi di volontariato è bassa, le stime sul volontariato in Angola sono inesistenti e manca una leadership che lo promuova. Infatti, soltanto a partire dagli anni 2000, si inizia a riconoscere e a parlare di un vero e proprio volontariato "angolano". La **mobilitazione giovanile** in Angola è sottoposta a molteplici sfide, tra cui un ambiente politico poco favorevole, l'accesso limitato a fonti di finanziamento, l'assenza di strumenti di lavoro adeguato e di strutture di promozione del volontariato. Inoltre, il moderato tasso d'iscrizione all'istruzione secondaria e il diffuso analfabetismo tra i giovani, riducono la consapevolezza e la possibilità dell'esercizio della cittadinanza attiva per un'ampia parte della popolazione giovanile. L'elevata vulnerabilità e l'esclusione sociale delle ragazze e delle giovani donne (ad esempio le gravidanze precoci) limitano la possibilità di partecipazione alle iniziative di sviluppo della società civile.)

CONTESTO GEOGRAFICO: la provincia di Luanda

Nella Provincia (area metropolitana) di **Luanda**, VIS e Salesiani lavorano dal 1994 nei Municipi di Luanda, Viana e Cacuaco. La rete salesiana Estrada para a Vida opera attraverso diverse équipe educative impegnate nel primo contatto in strada, nel reinserimento familiare e nell'accompagnamento durante la fase di autonomia. Dispone inoltre di varie strutture, tra cui centri residenziali di accoglienza, scuole e centri di formazione professionale. Attualmente i Salesiani di Don Bosco gestiscono 4 centri di accoglienza per minori in situazione di strada e di vulnerabilità (Casa Magone, Casa Mamã Margarida, Casa Muxima e Casa Beata Anuarite).

Nel 2024, la rete salesiana ha fornito un **supporto essenziale** a centinaia di minori e giovani, focalizzando l'intervento su **accoglienza, sviluppo dell'autonomia e reinserimento** familiare. L'impegno per l'Accoglienza e il Supporto ha visto 310 minori ospitati in 4 centri dedicati, affiancati dal supporto psicosociale fornito a 161 giovani. Parallelamente, un significativo lavoro sull'Autonomia ha accompagnato 27 giovani verso una vita indipendente. Per quanto riguarda il Reinserimento Familiare, 66 minori sono stati ricongiunti alle loro famiglie, con 27 di questi seguiti da un accompagnamento diretto; a sostegno di questo processo, sono state effettuate 349 visite a 155 nuclei familiari. Infine, sul piano del Supporto Amministrativo ed Economico, sono stati finalizzati 36 processi di registrazione anagrafica e sono state erogate 102 borse di aiuto destinate all'iscrizione scolastica, alla formazione professionale e all'acquisto di equipaggiamento di base per gli alloggi.

Dal 2024 VIS ha iniziato una collaborazione con **L'Hospital Divina Providência** nell'ambito di un progetto di salute materno-infantile. Il contesto caratterizzato da situazioni di povertà e vulnerabilità diffuse dovute a: un limitato sistema di distribuzione domiciliare di acqua potabile ed energia

elettrica; vie di comunicazione in condizioni precarie (strade non asfaltate); inefficiente sistema di raccolta e smaltimento rifiuti, accumulati ed abbandonati lungo le strade principali; alto tasso di disoccupazione e prevalenza del lavoro autonomo e informale (street vendors); svalutazione sensibile della valuta locale (Kwanza) che ha portato alla caduta drastica del potere d'acquisto dei consumatori.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

ATTIVITÀ	RUOLO SPECIFICO
1.1 Elaborazione, monitoraggio e aggiornamento del Piano di Vita (PdV) individuale	Raccolta dati dei PDV di ogni singolo bambino preso in carico e archiviazione dei dati nel data base. Potranno in seguito fare un'analisi dei dati in base alle singole voci ed esigenze progettuali
1.2 Realizzazione del servizio di accompagnamento individualizzato	Organizzazione e alla realizzazione delle varie attività nei singoli centri anche in funzione del proprio bagaglio culturale e di competenze tecniche/artistiche/sportive. Documentazione delle attività (foto e articoli). Gestione, archiviazione, rendicontazione delle pratiche relative ai centri in cui saranno inseriti.
1.3 Visite di testimonianza a centri di recupero dei ragazzi in situazione di strada	Raccolta dei materiali e all'organizzazione logistica delle visite di testimonianza. Si occuperanno anche di documentare gli incontri con foto e articoli.
2.1 Organizzazione e realizzazione delle azioni formative rivolte a operatori sociali con particolare riguardo ai temi di salute e nutrizione	In collaborazione con lo staff locale prepareranno il calendario degli incontri e la lista dei materiali necessari, contatteranno i formatori ed organizzeranno gli ambienti. Durante gli incontri supervisioneranno la gestione del foglio presenze e sosterranno la raccolta di materiale video-fotografico.
2.2 Realizzazione di sessioni formative e di aggiornamento per operatori sociali e docenti riguardo ai temi psicosociali e tematiche trasversali	In collaborazione con lo staff locale prepareranno il calendario degli incontri e la lista dei materiali necessari, contatteranno i formatori ed organizzeranno gli ambienti. Durante gli incontri supervisioneranno la gestione del foglio presenze e sosterranno la raccolta di materiale video-fotografico.
2.3 Produzione di testi, grafiche e audiovisivi da utilizzare in contesti formativi e informativi rivolti principalmente a bambini, giovani e alle famiglie in stato di fragilità e vulnerabilità	Affiancheranno i referenti della équipe di comunicazione nella preparazione e produzione di materiali adatti all'età dei destinatari
3.1 Supporto alle competenze familiari	Gli operatori volontari contribuiranno alla

	realizzazione delle visite domiciliari, agli incontri presso i centri e alle riunioni di gruppo. Ove necessario provvederanno a supportare il processo di registrazione e/o riconoscimento, ovvero a produrre la relativa documentazione.
3.2. Monitoraggio del reinserimento familiare	Gli operatori volontari contribuiranno nell'elaborazione della reportistica nelle varie fasi di monitoraggio di ciascun reinserimento familiare.
3.3 Realizzazione di una campagna di comunicazione e raccolta fondi congiunta	Gli operatori volontari contribuiranno al brief per l'elaborazione grafica e contenutistica della campagna. Inoltre, collaboreranno nelle attività di fundraising e nella gestione dei rapporti con le istituzioni locali.
4.1 Organizzazione di eventi di natura artistico-culturale rivolti ai giovani	In collaborazione con lo staff locale prepareranno il calendario degli eventi e la lista dei materiali necessari, contatteranno gli invitati ed organizzeranno gli ambienti. Durante gli eventi supervisioneranno le attività sosterranno la raccolta di materiale video-fotografico.
4.2 Realizzazione di azioni di comunicazione sociale (attività di sensibilizzazione attraverso diversi canali comunicativi).	Raccolta, elaborazione e condivisione di materiale video-fotografico ai fini della reportistica e archiviazione. Supporteranno le campagne di comunicazione con l'obiettivo di promuovere il volontariato locale e la conoscenza (anche all'estero) del Paese.
4.3 Realizzazione di forum giovanili locali, attività formative, incontri tra coetanei rivolti ai giovani vulnerabili.	In collaborazione con lo staff locale prepareranno il calendario degli incontri e la lista dei materiali necessari, contatteranno gli eventuali formatori ed organizzeranno gli ambienti. Durante gli incontri supervisioneranno la gestione del foglio presenze e sosterranno la raccolta di materiale video-fotografico. I volontari potranno anche proporre sessioni o attività formative specifiche in risposta alle esigenze emerse durante l'esperienza.
Attività 5.1 Inserimento degli operatori volontari nelle attività di cooperazione e nelle azioni che i due enti implementano, attraverso i progetti di cooperazione, per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030	Gli operatori volontari saranno inseriti nella gestione operativa del progetto e dei progetti dei due enti collaborando alla reportistica, raccolta dati, ricerche, rendicontazione, traduzioni (se necessario) e scrittura di altre proposte progettuali.

COMPETENZE ACQUISIBILI:

- 1. Competenze Gestionali e Organizzative** Capacità consolidata di pianificare, sistematizzare e gestire la logistica di progetti e attività. Abilità nell'organizzazione del lavoro, coordinamento di risorse e

applicazione di metodologie di *problem solving* per superare ostacoli operativi.

2. **Competenze Relazionali e di Stakeholder Management** Spiccata abilità nell'interagire efficacemente a tutti i livelli (interpersonale, di team e istituzionale). Include la gestione strategica delle relazioni con stakeholder diversificati, anche nel contesto della cooperazione internazionale.
3. **Analisi, Progettazione e Reportistica** Competenza nell'intero ciclo di gestione del progetto (Project Cycle Management), dall'analisi dei bisogni e ricerca, alla definizione di strumenti di monitoraggio e valutazione (M&V), fino alla redazione e sintesi di report tecnici.
4. **Competenze Tecniche di Comunicazione** Padronanza degli strumenti operativi della comunicazione, inclusa la produzione grafico-comunicativa e la promozione di iniziative, finalizzata alla disseminazione e alla promozione della cittadinanza attiva.
5. **Sviluppo, Formazione e Fundraising** Abilità nello sviluppare soluzioni creative, progettare e implementare interventi formativi ed educativi. Include la conoscenza degli strumenti e delle strategie per le attività di *fundraising*.

ENTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

VIS Volontariato Internazionale per lo Sviluppo www.volint.it

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

Durata del progetto: 12 mesi

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

VIS ANGOLA 3 LUANDA – codice sede 156088

Ufficio VIS Travessa de Antonio Manuel de Noronha casa 21-23 Distrito Urbano de Rangel
Luanda Angola

4 posti disponibili con vitto e alloggio

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRO

Si prevede una permanenza all'estero di 10-11 mesi, a seconda del momento in cui si riceverà il visto per la partenza.

A metà servizio gli operatori volontari rientreranno in Italia per un momento di valutazione e monitoraggio presso la sede dell'ente.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni di servizio settimanale, monte orario annuale 1145

Ai volontari in servizio si richiede:

- elevato spirito di adattabilità e attitudine a misurarsi con situazioni complesse;
- flessibilità oraria, all'interno del monte ore annuale previsto;
- articolazione dell'orario di servizio secondo le richieste della SAP e disponibilità al servizio durante il fine settimana e i giorni festivi, in alcuni casi, a seconda delle attività di progetto eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- rispetto della cultura locale;
- attenersi alle scadenze indicate per l'invio della documentazione richiesta;
- attenersi alle norme per la sicurezza secondo i piani di sicurezza paese;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto, indicando percorsi e mezzi utilizzati, al fine di ridurre i rischi individuali ed essere rintracciati in caso di necessità;
- partecipazione a momenti di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero;
- rientrare in Italia al termine del servizio;
- partecipare alla valutazione progettuale finale.
- usufruire dei giorni di permesso, nei limiti previsti, in caso di chiusura delle sedi di progetto.

- Usufruire della temporanea modifica della sede di servizio, nei limiti previsti, per lo svolgimento delle attività progettuali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 30

Sedi: Via Appia Antica 126, Roma

Salesiani per il Sociale, via G. Costamagna 6 Roma

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 72

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:

In linea con le nuove Linee Guida sulla formazione, il VIS propone una formazione generale di tipo partecipativo. L'obiettivo è creare un ambiente in cui i volontari non siano semplici destinatari dei contenuti, ma attori attivi del processo formativo, insieme ai formatori, che a loro volta si mettono in gioco sullo stesso piano. Questo approccio favorisce la motivazione, stimola il pensiero critico, promuove la consapevolezza civica, la collaborazione e rafforza il senso di appartenenza degli operatori volontari all'organizzazione.

La formazione si svolgerà quasi interamente in presenza, con un massimo di 4 ore erogabili a distanza, in modalità sincrona.

Il percorso formativo alternerà momenti teorici e pratici, arricchiti da spazi strutturati di confronto e facilitazione, in un clima di fiducia, rispetto reciproco e apertura. La partecipazione sarà monitorata costantemente attraverso feedback e strumenti di autovalutazione.

Saranno adottate metodologie di apprendimento non formale, tra cui:

Simulazioni
Giochi di ruolo
Workshop
Attività di ascolto e discussione libera
Tecniche di visualizzazione
Lavori di gruppo
Analisi di casi studio
Esercizi di autovalutazione

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Modulo 1 - Competenze interculturali
Modulo 2 - Presentazione progetto
Modulo 3 - Presentazione del paese e della sede di attuazione progetto
Modulo 4 - Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari
Modulo 5 - Sicurezza
Modulo 6 - Organizzazione del lavoro e team building
Modulo 7 - Formazione specifica di progetto
Modulo 8 - Approccio pedagogico, strumenti e metodologie di lavoro con minori a rischio di vulnerabilità sociale
Modulo 9 - Metodologie di lavoro sociale famiglie in situazione di vulnerabilità sociale
Modulo 10 - Definizione di un piano individuale di attività

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Titolo del programma

Processi di promozione inclusione e dei più fragili in Africa 2025

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Obiettivo agenda 2030: Obiettivo 10, target 10.2